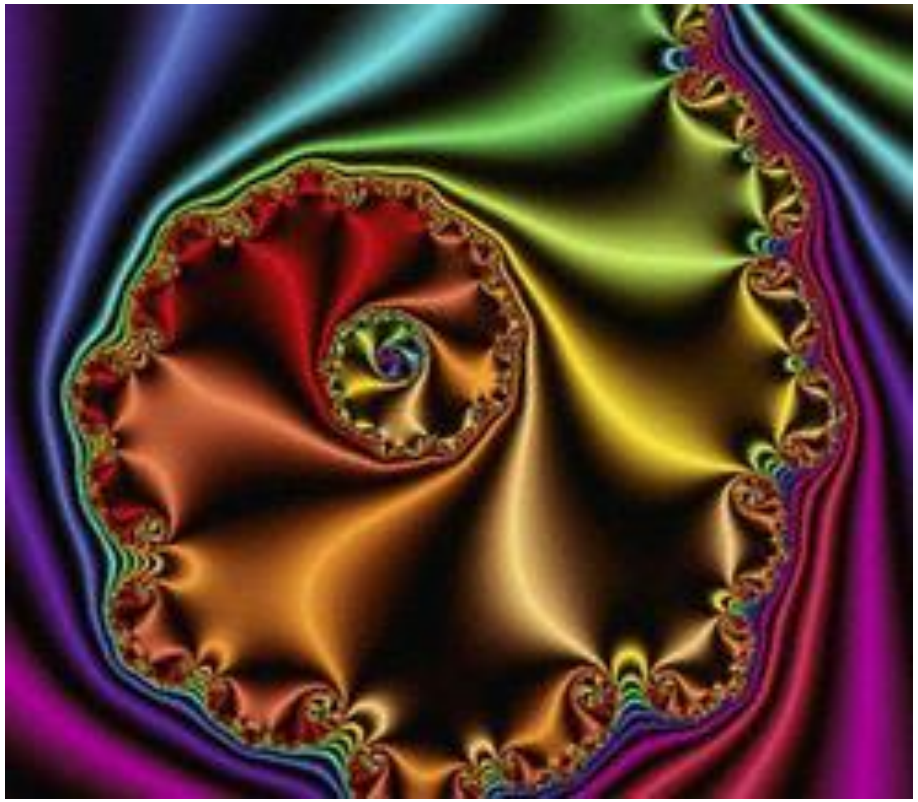


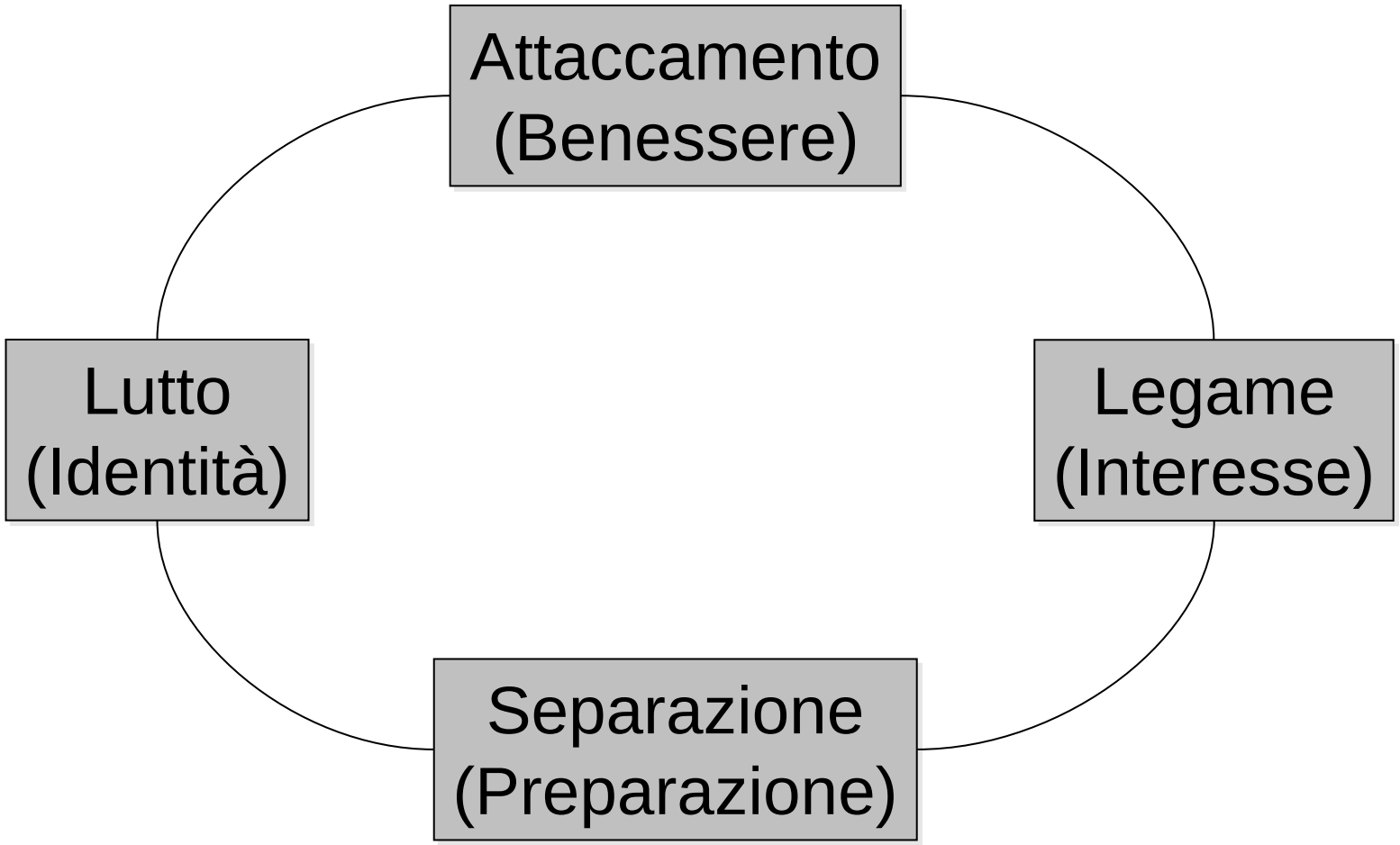
Il nuovo stato dell’essere

Crea la vita che desideri

Decima Sessione – Il ciclo del lutto

20 aprile 2020

Processo di rilegame



Stadi del lutto

- Negazione
- Protesta – Rabbia
- Tristezza – Mancanza
- Paura - Terrore – Panico
- Razionalizzazione
- Accettazione
- Nuovo attaccamento o rinnovamento
- Perdono
- Gratitudine

Scarico

Questo periodo, in cui forzatamente siete costretti a fermarvi e uscire dalle vostre abitudini, può permettervi di osservare quanti pesi inutili in termini di cose e consuetudini avete accumulato nella vostra vita.

Usate il tempo e la distanza per valutare con attenzione che cosa sia veramente essenziale per voi in questa fase della vita.

La ribellione e la resistenza, unite al forte desiderio di tornare alle vecchie abitudini, vi appesantiscono molto e bloccano il fluire della vostra energia.

Dovete accettare il lutto per ciò che non potrà più essere e poco a poco riuscirete a formare nuovi attaccamenti. Prima però dovete separarvi da ciò che non è più, da ciò che non serve più.

E’ molto difficile per voi in questo momento tracciare una rotta perché non vedete dove vi state dirigendo. Dovete accettare di navigare a vista e per fare questo è necessario che siate molto presenti e concentrati e non vi lasciate sopraffare dalle tempeste emotive.

Più che mai tenete saldo il timone del vostro stato interno.

Accogliete le informazioni filtrandole e fate attenzione allo stato emotivo che producono in voi. Per quanto difficile possa risultarvi cercate la neutralità.

Dovete curare il vostro corpo e la vostra mente. Imparerete presto a vivere in una nuova dimensione. Siate affidabili per voi stessi, altro in questo momento non potete fare.

Transito

Sappiate che esiste una dimensione nuova potentemente luminosa oltre questa cortina di buio fitto che state attraversando. I tempi non sono invano; se si allungano è perché è necessario che tutte le vecchie strutture che non sono più in grado di sostenere l'evoluzione e stanno anzi producendo distruzione, crollino e si disgreghino. E' necessario che cupidigia, stupidità, depredazione, incompetenza, depravazione e tutti gli altri aspetti oscuri che l'umanità ha prodotto vengano alla luce per poter essere risanati. L'apocalisse non è la comparsa di carri di fuoco nel cielo, ma semplicemente la fine di un ciclo. Non piangete sulla delusione dei vostri piccoli programmini frustrati, mettetevi comodi (perché in fondo siete anche comodi) e cercate di usare al meglio questo tempo e questa opportunità. Meno rimpiangerete il passato e più rapidamente sarete attratti e potrete godere del nuovo.

Così come stavate vivendo non andava per niente bene – non a voi, non all'ambiente e nemmeno all'universo.

Tutti i sistemi che crescono e si sviluppano giungono a un punto di rottura, a una fine senza la quale però non è possibile nessun rinnovamento e nessuna crescita evolutiva. Le foglie che cadono dall'albero fertilizzano il terreno in cui affondano le sue radici permettendone la crescita e lo spuntare di nuove foglie. Ecco, state attraversando la morte di un sistema, ma se non vi attaccate al sistema non è necessario che moriate anche voi. Dovete avere la forza e la determinazione di mollare ciò che non è più e aprirvi per accogliere ciò che è in divenire. E non importano età, sesso, razza o cultura, se saprete lasciare andare ciò che credete di essere potrete divenire ciò che siete.

Il transito è inevitabile. Sarà leggero e luminoso o oscuro e terribile a seconda dello spirito con cui deciderete di attraversarlo. Siete i creatori della realtà che vivete. Cercate per quanto vi è possibile di crearne una bella. Dipende da voi ciò che deciderete di offrire all'universo e su quella stessa frequenza l'universo risponderà. Frequenze basse – rabbia, paura, colpa, vergogna, separazione, abuso uguale distruzione. Frequenze alte – gioia, comunione, solidarietà, gratitudine, amore, condivisione uguale prosperità e creazione.

Più luminosi riuscirete a essere voi più forte sarà il contagio luminoso. Costruite saldamente la fiducia in voi stessi, nella parte più alta di voi e diffondete la luce quanto più potete.

Non è più tempo di restare nascosti nei giardinetti dei vostri piccoli io. C'è un infinito nuovo spazio da esplorare.